

# «Scacchi metafora della vita» Via al progetto con 620 alunni

## Albavilla

Il referente in Lombardia è il gruppo sportivo San Vincenzo di Erba. Coinvolte le famiglie

Ha fatto le prime mosse in questi giorni il progetto «Scacchi metafora della vita» il progetto nazionale per la promozione degli scacchi promosso dal Centro Sportivo Educativo nazionale e dalla società sportiva Alfiere Bianco, finanziato dall'impresa sociale «Con i Bambini» e che coinvolge oltre diecimila minori dai 6 ai 14 anni di 14 regioni italiane e che vede protagonisti diversi plessi scolastici anche sul territorio.

In Lombardia il referente è il gruppo sportivo istituto San Vincenzo che è riuscito a far rientrare nel progetto solo per la provincia di Como 620 alunni di prima e terza della scuola primaria e di prima media di varie scuole: da Albavilla ad Albese, da Tavernerio a Como.

I tecnici del progetto Sme sono già entrati in diverse classi e hanno già incontrato i bambini proponendo loro l'acquisizione delle regole de-

gli scacchi come un gioco.

Intanto il progetto è stato presentato giovedì sera all'istituto comprensivo di Albavilla alla presenza del presidente del consiglio regionale

**Alessandro Fermi**, dei sindaci di Albavilla **Giuliana Castelnovo**, di Albese **Carlo Ballabio**, di Tavernerio **Mirko Paulon**, dell'assessore allo sport del comune di Erba **Alessio Nava** e dei dirigenti scolastici. «Si tratta di un'esperienza molto bella che ci permette di coinvolgere i genitori e con una prospettiva sociale», ha spiegato **Flavio Pavoni** dirigente dell'istituto comprensivo di Tavernerio. «Si tratta di un ottimo allenamento mentale», ha aggiunto **Grazia Miccolis** preside di Como Borgovico, che ha accolto l'idea con entusiasmo.

«Il progetto è una sfida di tre anni e vede la centralità dei bambini e dei ragazzi, ma anche delle famiglie e della società», ha detto **Sara Pozzolo** del gruppo sportivo Isv. Infatti accanto all'insegnamento in classe si svilupperanno occasioni di incontro con i genitori, amici, associazioni. Verrà creato il club degli scacchi e il centro permanente degli scacchi a Erba. «È un'idea intelligentissima - ha aggiunto Fermi - Un grande modello per cercare di invertire la china rispetto al mondo della superficialità, dell'apparenza. C'è bisogno, dopo la pandemia e in una fase in cui i giovani dimostrano di aver bisogno di una maggiore socialità, di fare usare la testa». Destinati ai geni-

tori che seguivano l'evento online gli interventi dei rappresentanti di Csen, **Andrea Bruni**, **Gianluca Carcangiu**, **Sebastiano Paulesu**, o di **Elia Marino**, presidente del comitato lombardo Fsi.

«La serie di Netflix «La regina degli scacchi» ha portato una pubblicità inaspettata e il lockdown ha dimostrato che la nostra disciplina può essere continuata online. L'obiettivo è quello di dialogare con il ministero e di avere gli scacchi come disciplina nelle scuole», ha spiegato Marino.

A confermare la bellezza di questo gioco il giovane campione **Luca Moroni**. Compito del sociologo **Luigi Pietruolongo** spiegare gli effetti benefici degli scacchi nello sviluppo cognitivo dei più giovani. **Benedetta Magni**

La presentazione del progetto all'istituto Kennedy di Albavilla



Peso: 27%